



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. B

Liceo Classico

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

La docente coordinatrice
Prof.ssa Angelica Zappitelli

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa
Carmelina Di Nezza

data di approvazione

08 - 05 - 2025

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Docenti del Consiglio di classe	pag. 2
Quadro orario e profilo della classe	pag. 2
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 4
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 5
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Classico	pag. 5
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 7
b. Strumenti di valutazione	pag. 20
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 20
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 21
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	
5. PERCORSI DIDATTICI	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 23
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 29
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 32
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 34
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 34
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag.35

9. ALLEGATI in fascicolo separato PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9.A Lingua e letteratura italiana	pag. 49
ALL. 9.B Lingua e cultura latina	pag. 51
ALL. 9.C Lingua e cultura greca	pag. 54
ALL. 9.D Lingua e cultura inglese	pag. 58
ALL. 9.E Storia	pag. 62
ALL. 9.F Filosofia	pag. 63
ALL. 9.G Matematica	pag. 65
ALL. 9.H Fisica	pag. 66
ALL. 9.I Scienze	pag. 66
ALL. 9.L Storia dell'Arte	pag. 68
ALL. 9.M Scienze motorie e sportive	pag. 69

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Zappitelli Angelica	◦	◦	◦
LINGUA E CULTURA LATINA	Zappitelli Angelica	◦	◦	◦
LINGUA E CULTURA GRECA	Cafaro Daniela	◦	◦	◦
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Spallone Chiara	◦	◦	*
STORIA	Di Giacomo Umberto	*	*	*
FILOSOFIA	Di Giacomo Umberto	*	*	*
MATEMATICA	Raucci Gianfranco	◦	◦	◦
FISICA	Raucci Gianfranco	◦	◦	◦
SCIENZE	D'Achille Patrizia	◦	◦	◦
STORIA DELL'ARTE	Fulcoli Rosa	◦	◦	◦
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Fortini Pierluigi	*	*	*
RELIGIONE	Cianfrani Gabriele	*	*	◦

◦ *Stesso docente dell'anno precedente* * *Cambio del docente*

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI
V sez. B	Liceo Classico	15	4	11	9

PIANO DI STUDI DEL LICEO CLASSICO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	3	3	3
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	31	31	31

Descrizione del percorso della classe nel triennio conclusivo degli studi e dei risultati conseguiti

La classe ha dimostrato un atteggiamento sempre molto serio e maturo nei confronti della scuola, accompagnato dal rispetto delle regole e degli impegni scolastici; si è mostrata costantemente aperta al dialogo educativo, spiccando per la qualità e l'intensità della partecipazione, evidenziando diligenza ed impegno, unitamente a un autentico entusiasmo per l'apprendimento e a un interesse personale che va al di là del conseguimento del voto. Le aspettative personali e familiari relative alla prestazione scolastica sono generalmente molto equilibrate e hanno consentito lo svolgimento di una serena attività didattica, priva di nocivi eccessi di competitività.

A conclusione del percorso di apprendimento, un buon numero di alunni mostra di possedere un'ottima padronanza dei contenuti e un notevole livello di acquisizione della maggior parte delle competenze. Alcuni di essi sanno usare con sicurezza i diversi strumenti cognitivi, indirizzandoli allo sviluppo di forme autonome e originali di apprendimento, o alla costante ricerca di un approccio critico ai contenuti proposti. Anche nel caso di un ulteriore gruppo che presenta un quadro meno solido di conoscenze e competenze, non c'è allievo che non abbia al suo attivo un significativo percorso di miglioramento e crescita, culturale e umana. Ciroscritto è il numero di alunni che arrivano alla prova finale con specifiche carenze.

Nel corso del triennio il corpo docente è stato caratterizzato da una certa stabilità che ha garantito la continuità didattica. L'attività educativa e culturale in questi anni è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio serio e autonomo, ma soprattutto a favorire la cultura della legalità e l'acquisizione di quei comportamenti corretti e quei valori che sono alla base della convivenza civile.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è quella di garantire un'offerta formativa qualificata, rispettosa delle richieste del territorio e degli standard di prestazione europei, al fine di promuovere la crescita umana, culturale professionale degli studenti, anche nell'ottica dell'educazione alla convivenza civile, all'inclusione e al rispetto delle diversità. L'apporto di tutte le discipline consente infatti l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie e organizzate e abilità ben sviluppate, fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, così da consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.
(Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l'esito indiretto dell'azione di sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE	2 LIV. INTERMEDIO	3 LIV. AVANZATO	n°di alunni compresi nei livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO		1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).		0	11	4
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.				
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.				
Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.		0	6	9
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.				
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.				
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.				
Esercitare la responsabilità personale e	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.		2	4	9
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.				

sociale	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.			
----------------	---	--	--	--

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

2.c Risultati di apprendimento per il Liceo Classico

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 .

Art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia “leggere” i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Risultati di apprendimento - Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all'interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “scritto” **4 nuovi assi culturali** per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA; queste ultime sono esplicitamente connesse alle **competenze chiave** di seguito elencate, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali, e alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, elaborate dal Parlamento Europeo.

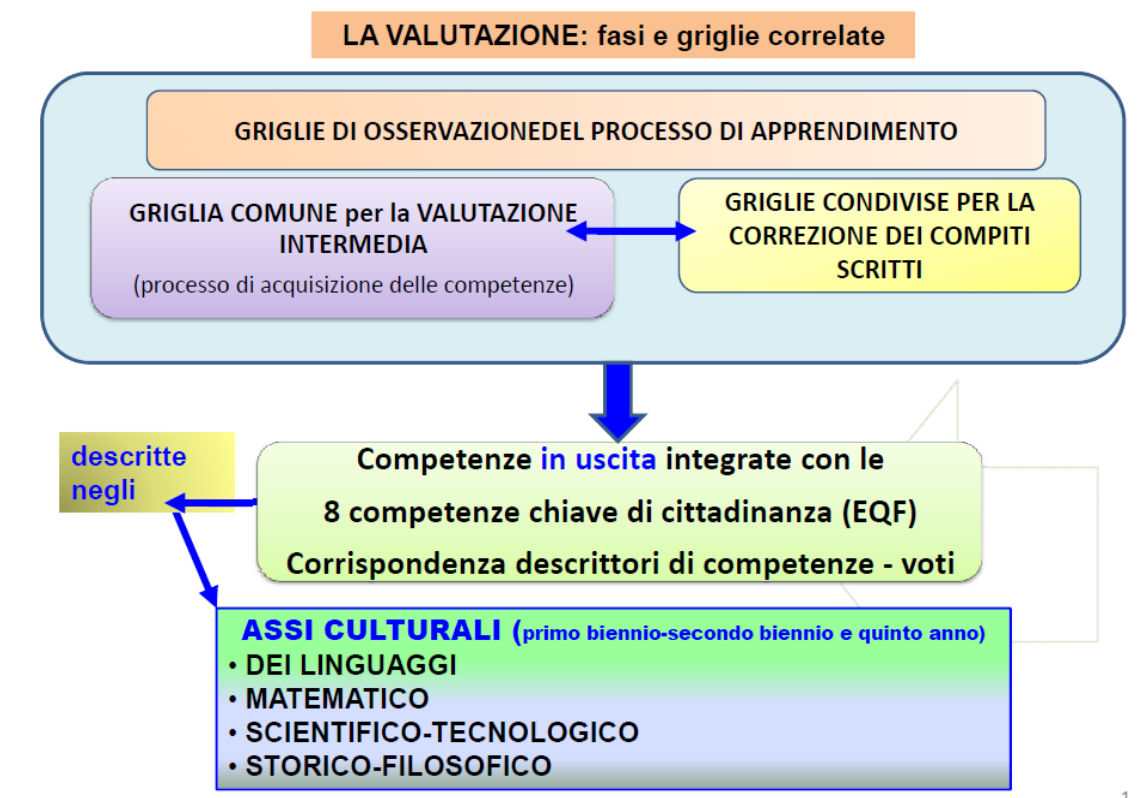
Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Parlamento europeo 2018)	Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007)	
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	C
Competenza multilinguistica		
Competenza digitale	Collaborare e partecipare	CP
Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia		
Consapevolezza ed espressione culturale		
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile	AAR
Competenza personale, sociale e imparare a imparare	Imparare a imparare	II
	Acquisire e interpretare l'informazione	AII
	Individuare collegamenti e relazioni	ICR
Competenza imprenditoriale	Progettare	P
	Risolvere problemi	RP

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3.a Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo-affettiva dell'alunno
- l'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza, per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei "risultati".



Ferma restante la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze disciplinari- 1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti), - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.

ASSE DEI LINGUAGGI			
Competenze disciplinari- 2 Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	LIVELLO A (AVANZATO)	VOTO 10/9	L'alunno,
	- sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici		
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO B (INTERMEDIO)	VOTO 8/7	L'alunno,
	sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche		
	LIVELLO C (BASE)	VOTO 6	L'alunno,
	sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; sa ascoltare ed interagire con gli altri; produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.		

ASSE DEI LINGUAGGI

Competenze disciplinari-3 Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	3	12			3	12			3	12		
Lingua e cultura straniera	4	9	2		4	9	2		4	9	2	
Lingua e cultura latina	1	10	4		1	10	4		1	10	4	
Lingua e cultura greca	4	9	2		4	9	2		4	9	2	
Storia dell'arte	4	11			4	11			4	11		

ASSE MATEMATICO – Liceo Classico	
Competenze disciplinari - 1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - individua i dati del problema in relazione al grado di complessità; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive; - esprime (sempre correttamente) il modello attraverso equazioni e funzioni matematiche; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche rappresentando sul piano cartesiano grafici di funzioni elementari ed elabora e gestisce, guidato, elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli.
Competenze disciplinari - 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) L'alunno, - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.

	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
Competenze disciplinari – 3 Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa Acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nell'interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto). LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	4	7	3	1	4	7	3	1	4	7	3	1

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Liceo Classico	
Competenze disciplinari 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale ; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore A) LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati). LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.
Competenze chiave di cittadinanza COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI	
Competenze disciplinari – 2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti e utilizzando l'analogia; - formula ipotesi con (autonomia e) senso logico; - individua e applica con sicurezza, (con autonomia e) in maniera sempre corretta i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - è consapevole dei limiti delle potenzialità delle tecnologie e dei modelli studiati. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno in riferimento ai fenomeni studiati: - analizza (con sicurezza) e descrive qualitativamente e quantitativamente i fenomeni; - sa applicare (con sicurezza e) in maniera (sempre) corretta i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - riconosce potenzialità e limiti delle tecnologie. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno in contesti semplici e riferibili ai principali fenomeni studiati - analizza e descrive qualitativamente e quantitativamente i fenomeni; - sa applicare i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - riconosce potenzialità e limiti delle tecnologie.

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	4	7	3	1	4	7	3	1
Scienze	6	7	2	0	6	7	2	0

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
Competenze disciplinari-1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
-Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; -comprendere ed "interrogare" i testi; -interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento; -comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico; -selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli; -problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII) - sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; - comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico; - confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici; - operare collegamenti tra prospettive fil. diverse -analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni; -collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
Competenze disciplinari- 2 -Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P) -Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP) - Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C) - Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste. -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico) concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - utilizza (in modo appropriato e consono) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterpretandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI COMUNICARE	

ASSE STORICO – FILOSOFICO

Competenze disciplinari-3

-Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento;

- interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui "capacità"; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP)

- avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate;

- sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'abitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale;

-mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi , interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico;

-acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR)

-risalire da problemi specifici a modelli generali;
riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;

-cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee;

-scegliere strategie risolutive (II)

Competenze di cittadinanza

**COLLABORARE E PARTECIPARE
AGIRE IN MODO AUTONOMO E
RESPONSABILE**

IMPARARE AD IMPARARE

LIVELLO A (AVANZATO)

VOTO 10/9

L'alunno,

- assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell'apprendimento;

- sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità;

- argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico;

- espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza;

-sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive.

LIVELLO B (INTERMEDIO)

VOTO 8/7

L'alunno,

- assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell'apprendimento;

- sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto;

- sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale

- espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide);

-sceglie autonomamente strategie risolutive.

LIVELLO C (BASE)

VOTO 6

L'alunno,

- mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell'apprendimento;

- sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice;

- espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata;

-supportato sceglie strategie risolutive.

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	5	8	2		5	8	2		5	8	2	
Storia	7	8			7	8			7	8		
Educazione Civica	5	10			5	10			5	10		

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE/DISCIPLINE SPORTIVE	
COMPETENZE IN USCITA classi del triennio	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI <i>(senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)</i>
Competenze disciplinari – 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l’informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L’alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L’alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L’alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
Competenze disciplinari – 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità Competenze di cittadinanza Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l’informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L’alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L’alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L’alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
Competenze disciplinari – 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all’aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l’informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L’alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L’alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all’aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L’alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all’aspetto sociale.
Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l’informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L’alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L’alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l’utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L’alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
LIVELLO D	
Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive		15				15				15		

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Ita lia no	La tin o	Gr e co	In gle se	Sto ria	Fil os ofi a	M ate ma tica	Fis ica	Sci en ze	Sto ria del l'Ar te	Sc. Mo tori e sp ort ive	Ed uc azi on e Ci vic a
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	x			x	x	x			x	x	x	x
Verifica dei lavori svolti a casa.	x	x	x	x	x	x	x	x		x		
Esercizi, test e problemi con obiettivi minimi.	x	x	x				x	x	x			
Controllo appunti e quaderno di lavoro.	x	x	x	x	x	x	x	x				
Uso dei laboratori.				x				x				
Test motori											x	

VERIFICA SOMMATIVA	Ita lia no	La tin o	Gr e co	In gle se	Sto ria	Fil os ofi a	M ate ma tica	Fis ica	Sci en ze	Sto ria del l'Ar te	Sc. Mo tori e sp ort ive	Ed uc azi on e Ci vic a
Interrogazioni orali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Compiti scritti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	x	x	x	x	x	x			x			
Risoluzione di problemi	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Prove strutturate	x	x	x	x	x	x						
Prove semi-strutturate	x	x	x	x	x	x			x	x		
Esercitazioni /Test-motori											x	
Analisi del testo	x	x	x	x								
Compiti autentici/ lavori specifici					x	x					x	x

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI		Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE		
NOTE		Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:	
	PARTECIPAZIONE	
	COMPORTAMENTO	

	AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA
	Per esprimere tale giudizio il Consiglio di classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito finale (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) fino a un massimo di quaranta punti sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio di ogni anno scolastico, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);

2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:

- a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;
- b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da - 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)
- c) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;
- d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono calcolati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

METODI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italia no	Latino	Greco	Lingua Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie	Educazione e Civica
Lezione frontale	X	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X		X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavori di gruppo		X	X	x	x	x				x		x

Insegnamento individualizzato												
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	x	x	x	x	x	x	x		
Costruzione e/o uso di mappe concettuali				x	x	x				x		
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X	X	X	x							x	
Attività di squadra												

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie	Educazione Civica
Aula con LIM	X	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Laboratori (LIM)				x								
Aula video												
Palestra e spazi all'aperto											x	
Google Workspace- Classroom			X	x	x	x			x	x		x
Piattaforma Moodle: <i>Campus Majorana Fascitelli</i>												

STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie	Educazione Civica
Uso del libro di testo	X	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Espansioni multimediali dei libri di testo	X	X	X	x			x	x				
Testi o articoli di consultazione	X	X	X	x	x	x			x		x	x
Fotocopie	X	X	X		x	x	x	x	x	x		x
Siti web e/o software specifici	X	X	X	x	x	x					x	
Lezioni multimediali – Videolezioni -LIM	X	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	
Ricerche e consultazione di pagine web		X	X	x	x	x	x	x		x	x	

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2024) i docenti hanno espresso una prima valutazione numerica. Alla fine di marzo, è stata espressa, invece, una valutazione tramite giudizi riportati su un pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o dei docenti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. Attività pluridisciplinari del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattate durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

Il viaggio: meta o fuga		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Partenze, ritorni e fughe in Verga e Pirandello	
Latino	Le avventure del Satyricon e la metamorfosi di Lucio	
Greco	Il viaggio labirintico nelle Argonautiche. Luciano: la carriera di un sofista.	
Inglese	"The Rime of the Ancient Mariner" by S.T.Coleridge; "Ulysses" by J.Joyce; The famous "Grand tour" during the Romantic Age. "Childe Harold's Pilgrimage" by G.Byron, a spiritual and physical journey through Europe.	
Storia	Il viaggio della speranza: le migrazioni del XXI secolo	
Filosofia	Il viaggio alla scoperta del sé: Sigmund Freud	
Matematica	Funzioni e grafici	
Fisica	Forza di Lorentz	
Scienze	La teoria della tettonica a zolle.	
Storia dell'arte	Viaggio nell'arte: da P. Gauguin a U. Boccioni	
Educazione civica	La convenzione di Schengen "trattato dell'Unione Europea" per l'apertura delle frontiere e i liberi scambi	
Scienze motorie e sportive	Sport estremi. Nessun limite come limite. Il piacere del brivido	

Etica e progresso		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Leopardi, Verga, Pascoli, Pirandello e le contraddizioni del progresso	
Latino	Il perfezionamento etico in Seneca; il pensiero storico di Tacito. La tensione morale di Persio e Giovenale	
Greco	L'età ellenistica tra innovazione e continuità. Il messaggio etico nelle commedie di Menandro. L'esemplarità etica della storia in Polibio. Plutarco: finalità etica nelle Vite Parallele.	
Inglese	"Hard Times" by C.Dickens & The Industrial Revolution; "1984" by G.Orwell & his dystopian novels; "Frankenstein" by M.Shelley & her modern Prometheus; The Victorian Age.	
Storia	L'etica degli anni di piombo e il progresso degli anni '80	
Filosofia	La produzione a tutti i costi: l'etica del lavoro in Marx	
Matematica	Riflettere sull'uso della matematica nella tecnologia	
Fisica	Il ruolo dell'elettromagnetismo nel progresso	
Scienze	Possibili rischi e benefici nell'uso degli organismi geneticamente modificati (OGM). Le biotecnologie: ieri e oggi.	
Storia dell'arte	Le Avanguardie storiche dell'arte	
Educazione civica	Agenda ONU , promuovere quanto necessario per l'attuazione in pieno dei Diritti Umani	
Scienze motorie e sportive	Lo sport: allenamento per la vita	
Intellettuali e potere		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	I volti del potere in Manzoni; la critica di Leopardi ai valori dominanti; il trasformismo di Carducci; Baudelaire e la perdita d'aureola; D'Annunzio, Ungaretti e la guerra.	
Latino	Seneca e le varie articolazioni del rapporto con il potere: satira, <i>consolatio</i> , <i>speculum principis</i> . Le favole di Fedro. L'anti-epica di Lucano. Marziale e Quintiliano: scontro e integrazione verso il potere.	

	La denuncia dei disvalori dominanti in Persio e Giovenale. Tacito e l'imperialismo romano: le figure di Agricola e Nerone.	
Greco	La figura di Socrate in Platone. Sostegno e opposizione al potere in Isocrate e Demostene. Callimaco, un poeta di corte. Luciano: la filosofia cinica nei dialoghi come dissacrazione dei valori dominanti.	
Inglese	"1984" by G.Orwell & his dystopian novels; "Animal Farm" by G.Orwell, a political satire. "Hard Times" by C.Dickens, intellectual authority in education and industry.	
Storia	La massificazione della cultura nella propaganda nazista	
Filosofia	Hegel: il più grande filosofo d'europa al servizio dello Stato Hannah Arendt: la codifica intellettuale del Totalitarismo	
Matematica	Responsabilità degli intellettuali nell'utilizzare la matematica per il bene comune	
Fisica	Analizzare come le scoperte scientifiche abbiano influenzato le politiche e le decisioni governative.	
Scienze	Le applicazioni terapeutiche e le potenzialità applicative delle cellule staminali: tra etica e legislazione.	
Storia dell'arte	Dal Romanticismo al Divisionismo: J. L. David e G. P. da Volpedo	
Educazione civica	Agenda ONU , promuovere quanto necessario per l'attuazione in pieno dei Diritti Umani	
Scienze motorie e sportive	Lo sport alleato dei diritti umani e del progresso sociale	

I confini della libertà			
	Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
	Italiano	Leopardi: il vago e l'indefinito; la teoria del piacere. Le forme della libertà in Verga. L'esteta e il superuomo in D'Annunzio. Pirandello e il tema dell'identità.	
	Latino	Tacito: la conciliazione tra principato e libertà. Seneca e la libertà interiore. La libertà satirica di Persio e Giovenale. La guerra civile in Lucano. La pedagogia di Quintiliano.	

Greco	Il Simposio di Platone: il rapporto tra eros e l'Idea del Bene. Menandro: la Τύχη e i limiti della libertà umana. Callimaco e lo sperimentalismo letterario. La fantasia e i suoi limiti in Luciano.	
Inglese	"Dubliners" by J.Joyce and the fight for their freedom; V.Woolf and the stream of consciousness technique as an expression of her freedom. "1984" by G.Orwell, The Big Brother and personal freedom.	
Storia	Vita nell'URSS: la scelta tra libertà e sicurezza	
Filosofia	La libertà negata dai totalitarismi: Hannah Arendt	
Matematica	La derivata fornisce informazioni sulle variazioni e, quindi, sui confini delle libertà di scelta.	
Fisica	La libertà delle particelle cariche come viene regolata nell'elettromagnetismo.	
Scienze	Le regole principali per la nomenclatura degli alcani. Gli enzimi di restrizione.	
Storia dell'arte	E. Delacroix e T. Géricault: regole di libertà nell'arte	
Educazione civica	La Dichiarazione universale dei diritti umani DUDU e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	
Scienze motorie e sportive	Il ruolo dello sport per il superamento delle discriminazioni	
Sogno e realtà		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il verismo verghiano e il simbolismo pascoliano. La nostalgia dell'antico in Carducci e Baudelaire. Il panismo dannunziano. Svevo e la scoperta dell'inconscio.	
Latino	Il realismo di Petronio e Marziale; la favola di Amore e Psiche in Apuleio.	
Greco	Teocrito: poeta della verità. Apollonio Rodio: il sogno di Medea. La vita quotidiana negli epigrammi ellenistici.	
Inglese	"Alice's Adventures in Wonderland" by L.Carroll; "1984" by G.Orwell as a dystopian dream; "The Picture of Dorian Gray" by O.Wilde and the dream of	

	eternal beauty. “The Rime of the Ancient Mariner” by S.Taylor Coleridge and the boundaries between hallucination, dream and supernatural.	
Storia	Il sogno eroico infranto nel dramma della Prima Guerra Mondiale	
Filosofia	I sogni come porta per l'inconscio in Sigmund Freud Il “velo di Maya”: Schopenhauer divide illusione e realtà	
Matematica	Concetto di infinito.	
Fisica	Correnti autoindotte	
Scienze	Gli idrocarburi aromatici e il benzene.	
Storia dell'arte	Arte e sogno: da J. H. Fussli a S. Dali	
Educazione civica	Il conflitto tra libertà ed uguaglianza	
Scienze motorie e sportive	Diversamente abili. Lo sport come maestro di vita	

Tempo e memoria			
	Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
	Italiano	La poetica della rimembranza in Leopardi; la nostalgia in Carducci e Baudelaire; il cronotopo idillico in Verga; inconscio e memoria in Svevo; i piani temporali nella narrazione di Pirandello. Ungaretti e il porto sepolto.	
	Latino	Tempo interiore in Seneca e tempo della storia in Tacito. La formazione dell'oratore in Quintiliano.	
	Greco	Le Argonautiche: tempi e ritmi del racconto. Polibio: il processo ciclico delle forme di governo.	
	Inglese	“Ulysses” by J.Joyce & Bloomsday (16th June); “Mrs.Dalloway” & “Orlando” by V.Woolf; Modernism and the stream of consciousness; “Eveline” from “Dubliners” by J.Joyce and the paralyzing past. “Ode on a Grecian Urn”, where the urn freezes time and memory and art preserve eternal moments.	
	Storia	La Shoah nella memoria collettiva	

Filosofia	Il tempo e la memoria in Henri Bergson	
Matematica	Grafici per rappresentare funzioni temporali	
Fisica	Descrivere come le tecnologie moderne, non solo utilizzano principi fisici, ma hanno un impatto elettromagnetico nella nostra vita.	
Scienze	Gli enzimi e la velocità delle reazioni.	
Storia dell'arte	Il tempo che scorre e si ferma nell'arte: da F. Goya a P. Picasso	
Educazione civica	Il Manifesto di Ventotene	
Scienze motorie e sportive	Attività sportiva: i benefici sono anche per il cervello	

Uomo e natura

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	La natura in Leopardi, Pascoli, D'Annunzio e Ungaretti.	
Latino	Aspetti della natura in Seneca, Marziale, Plinio il Vecchio. La metamorfosi di Lucio.	
Greco	Gli idilli bucolici di Teocrito. L'interesse per la natura negli epigrammi ellenistici.	
Inglese	The Romantic Experience: man & nature in romantic poetry; "The Rime of the Ancient Mariner" by S.T.Coleridge and his violation of nature; "Daffodils" by W.Wordsworth; "Ode to the West Wind" by P.B. Shelley; "La Belle Dame Sans Merci" by J.Keats	
Storia	La sottomissione della natura da parte dell'uomo tecnologico	
Filosofia	Il dominio della realtà come compito supremo del Superuomo di Nietzsche	
Matematica	Spiegare come l'uomo utilizzi la matematica per comprendere e spesso anticipare i fenomeni naturali	
Fisica	L'elettromagnetismo per capire come la fisica descriva fenomeni naturali.	

Scienze	Le conseguenze delle piogge acide sugli ecosistemi. Il buco dell'ozono e conseguenze sulla salute dei viventi.	
Storia dell'arte	Il rapporto tra uomo e natura nell'arte dal Romanticismo all'Impressionismo	
Educazione civica	Agenda 2030, Obiettivo sostenibile	

Scienze motorie e sportive	Come affrontare i danni dell'inquinamento quando si fa sport	
----------------------------	--	--

5 a. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare sono state innestate su tre nuclei tematici: **Costituzione Italiana, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale.**

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti di Diritto e Economia, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020).

Il curriculum di Istituto ha:

- recepito gli obiettivi di apprendimento così come declinati nelle Linee guida,
- fissato le competenze trasversali da perseguire: le 8 competenze chiave di cittadinanza declinandole nelle 5 competenze della cittadinanza attiva: 1- *La cittadinanza scientifica* 2- *La cittadinanza economica* 3- *La cittadinanza digitale* 4- *La cittadinanza europea* 5- *La cittadinanza globale*.

Alla luce di ciò l'Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l'Educazione Civica:

	attività	modulo	U.O.	valutazione
1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di Diritto	COSTITUZIONE	17	Docente di Diritto
2° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei moduli proposti, condotto con metodologie orientative. (in coabitazione con i moduli dell'orientamento per il triennio)	● Cittadinanza Digitale ● Sviluppo economico e	9 + 1*	Consiglio di classe

		sostenibilità		
3° PERIODO	Cineforum dell'Educazione Civica Ciclo di film/eventi organizzati da una apposita commissione. In ogni classe: 1-attività preparatoria nei gg precedenti la proiezione; 2-proiezione film/evento, seguita da un dibattito e da un questionario.	● Cittadinanza Digitale ● Sviluppo economico e sostenibilità	8 + 1*	Consiglio di classe

* Elaborato personale

Tematiche selezionate e moduli del curriculum per l'a.s. 2024/25 per le classi quinte.

nucleo concettuale Costituzione	MODULO
	I Principi antifascisti della Costituzione
TEMATICHE connesse: (a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali. (d) Elementi fondamentali di diritto (f) Educazione alla legalità	

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

La valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto sono stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- La valutazione del questionario è stata effettuata tramite una apposita griglia di valutazione, mentre per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.

- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura “composita” delle modalità e degli strumenti valutativi.

Programma Educazione civica:

Modulo Costituzione

1. I Principi ispiratori dell’Ordinamento internazionale:
Art. 11 della Costituzione Italiana
Ripudio della guerra di aggressione e Principio pacifista
L’adesione dell’Italia ad organismi internazionali
Il ricorso alla guerra di difesa dello Stato
2. l’Unione Europea,
Le origini
Stati membri
Istituzioni europee – Il Parlamento- Consiglio dell’Unione Europea-commissione-
I valori dell’Unione europea
3. Tasse Imposte e contributi
Definizioni, differenze, categorie
Classificazione della spesa pubblica
4. Il Bilancio e i Principi regolatori
Introduzione ai Principi che regolano la redazione della Legge di Bilancio
5. Diritti umani e diritto umanitario
Origini e modalità di attuazione

nucleo concettuale Costituzione

TEMATICHE: (a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali. (d) Elementi fondamentali di diritto (f) Educazione alla legalità

CONTENUTI

MODULO

I Principi antifascisti della Costituzione

classi seconde, quarte e quinte

La Costituzione italiana in quanto legge fondamentale della nostra Repubblica è al vertice della gerarchia delle fonti.

La struttura della Costituzione, nei suoi principi, nelle libertà costituzionali e nella citazione e regolamentazione dei diritti e doveri promuove un sistema di valori che sono per loro natura antifascisti.

L’attuazione dei principi di pace, libertà, dignità, solidarietà e democrazia sono fondamento della nostra organizzazione sociale, si tratta di valori che non possono considerarsi come acquisiti per sempre, ma che vanno costantemente tutelati, rinnovati costantemente e condivisi. Affermare la centralità dei diritti umani e i doveri di solidarietà politica economica e sociale fra tutti i cittadini

COMPETENZE DA SVILUPPARE**N.1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona.

Conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.

Comprendere il valore della Costituzione come patto compromissorio ovvero come progetto comune.

Difendere concretamente la democrazia e i diritti umani sostenendo le comunità emarginate: evidenziando che la democrazia e i diritti umani sono valori fondamentali che devono essere protetti contro l'autoritarismo e la repressione dei movimenti.

Impegnarsi in attività di attivismo e advocacy per sostenere, promuovere i cambiamenti che proteggano la democrazia e i diritti umani.

Credere nell'importanza della resistenza e dell'attivismo non violento, riconoscendo che la violenza può essere controproducente e può minare la legittimità di una particolare causa o questione.

Conoscere la Resistenza come complesso processo sociale, storico e politico e l'istituzione della festa nazionale della Liberazione costituiscono fasi storiche di unità nazionale intorno ai principi antifascisti

ESERCIZIO CONCRETO DELLA CITTADINANZA NELLA QUOTIDIANITÀ**5.b Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)****SINTESI DEI PERCORSI PCTO****SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2022-2025**

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Alcuni dei percorsi proposti sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze degli studenti.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Nel corso del triennio tutte le classi hanno effettuato percorsi formativi annuali di Educazione Civica con i docenti preposti e percorsi applicativi progettati e realizzati dal C.d.C. (Compiti autentici).

Durante il terzo anno, le classi hanno svolto il corso base obbligatorio in materia di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" su piattaforma ministeriale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA a.s. 2022/23		
CLASSI	PERCORSO	ATTIVITÀ
III B LC	LAVORARE CON LA CULTURA Settore ARCHEOLOGICO-ARTISTICO Ente <i>Direzione Regionale Musei Molise</i>	Durante il primo anno di PCTO, la classe ha svolto un percorso comprendente una formazione specifica sulla gestione museale con esperto esterno proveniente dalla Direzione Regionale dei Musei regionali e una parte applicativa consistente in incontri di simulazione finalizzati all'apertura del museo multimediale scolastico sito al Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato "LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE".

CLASSE QUARTA a.s. 2023/24		
CLASSI	PERCORSO	ATTIVITÀ
IV A-B LC	BIBLIOTECA VIVA Settore CULTURALE Ente <i>Biblioteca Comunale Michele Romano</i>	Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato a un percorso di <i>Service Learning</i> in presenza finalizzato alla catalogazione, sistematizzazione e conservazione del patrimonio librario scolastico. Il percorso è stato articolato in un sopralluogo presso la Biblioteca Romano in cui gli studenti hanno incontrato l'esperto esterno, direttore della stessa, e una serie di incontri laboratoriali con esperto scolastico.

CLASSE QUINTA a.s. 2024/25	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha preso parte ad attività di orientamento universitario e professionale. Oltre alle attività selezionate e organizzate dalla scuola, al raggiungimento del monte ore annuale ha contribuito l'orientamento universitario svolto sulla base delle attitudini degli studenti (open-day, TOLC, corsi di preparazione ecc.)

RICONOSCIMENTI

A integrazione o sostituzione dei PCTO, nel triennio concorrono le ore riconosciute dalla Scuola sulla base di apposita attestazione riguardante:

- attività formative svolte dallo studente all'estero in riferimento alla Nota MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019;
- le ore riconosciute nell'ambito del **PFP** accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Atleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018;
- le ore svolte dallo studente all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento viene riportato dal docente tutor nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti
- partecipazione ai progetti del PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari: incontro con il giudice della Corte costituzionale Massimo Luciani.
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua italiana, di Matematica, Fisica, Scienze, Premio Giacomo Leopardi"
- incontri di orientamento;
- Giornata di studio al museo storico della Liberazione di via Tasso a Roma e alle Fosse ardeatine.

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

🌀 SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le classi dell'Istituto svolgeranno una simulazione della prima e della seconda prova scritta nella seconda metà di maggio. Le prove saranno somministrate lo stesso giorno a tutte le classi quinte. Per la correzione i docenti si avvarranno delle griglie ministeriali.

🌀 SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due dei 7 macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio così come richiamate e riportate nella O.M. n. 67 del 31/03/2025.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.

					correttamente.	
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.)?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione corretta, ma non approfondita.	Interpretazione corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
------------	-------------	---------	---------	---------	---------	----------

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.
AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.

		culturali.	culturali.			
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La parafrasi riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e parafrasi. (Punti 2)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa parafrasi. (Punti 4)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata parafrasi del testo. (Punti 6)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e parafrasi del testo efficaci (Punti 8)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e parafrasi coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 10)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Rubrica di valutazione della seconda prova scritta di LATINO-GRECO

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI			
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 4 punti)	Le strutture morfosintattiche sono state individuate? È stata riconosciuta la loro funzione?	Non individua le strutture morfosintattiche fondamentali e/o le traduce in modo scorretto.	Individua solo in parte le strutture morfosintattiche e le traduce in modo impreciso.	Individua e traduce correttamente la maggior parte delle strutture morfosintattiche.	Individua e traduce con precisione tutte le strutture morfosintattiche.
		1	2	3	4
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 3 punti)	Sono state riconosciute le accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario a cui il testo appartiene?	Gravi errori nella comprensione del lessico, che risulta in gran parte frainteso.	Errori di lessico non tanto gravi da compromettere la comprensione del testo	Scelte lessicali corrette.	Scelte lessicali corrette e appropriate al contesto del brano.
		0,75	1,5	2,25	3
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6 punti)	Il significato globale del testo è stato compreso? Sono stati individuati il messaggio, il pensiero e il punto di vista di chi scrive?	La comprensione del testo è molto parziale e quasi del tutto frammentaria.	La comprensione del testo è parziale.	Il testo è stato compreso nelle linee essenziali.	La comprensione del testo è completa.
		1,5	3	4,5	6
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO (max 3 punti)	La resa è corretta? Rivela una padronanza linguistica della lingua d'arrivo?	La resa è stentata e difficoltosa, spesso non appropriata.	La resa è perlopiù corretta, la forma non sempre è scorrevole.	La resa è corretta, la forma chiara e scorrevole.	La resa, precisa, personale ed originale, evidenzia le sfumature di contenuto e di forma.
		0,75	1,5	2,25	3

PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 punti)	Le risposte alle domande in apparato sono pertinenti? Rivelano conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi?	Le risposte non sono pertinenti alle richieste e/o rivelano conoscenze approssimative.	Le risposte sono solo in parte pertinenti alla consegna e/o dimostrano conoscenze limitate.	Le risposte sono nel complesso pertinenti alla consegna e appropriate nei contenuti.	Le risposte sono pertinenti alla consegna, appropriate e rivelano conoscenze complete.
		1	2	3	4

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	
Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare. Si cercherà di: ● consentire una gestione autonoma da parte del candidato; ● garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione; ● favorire la costruzione di un percorso “<i>in situazione</i>”; ● mediare in caso di difficoltà; ● aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente; ● stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline; ● facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze; ● stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato; ● trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo; ● favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.	

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
- Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
- La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 67 del 31-03-2025.

Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
CONTENUTI E METODI	I1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50	
		non ha acquisito 0,5 ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
		in poche discipline 4 nella maggior parte delle discipline 4,5	4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE	I2	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	
		non è in grado 0,5 lo fa in modo inadeguato 1	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	
		integrando marginalmente le discipline di indirizzo 4 integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 4,5	4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE	I3	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50	
		non è in grado 0,5 argomenta in modo superficiale e disorganico 1	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4	
		in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 4 anche relativamente alle discipline di indirizzo 4,5	4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
LESSICO	I4	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
ANALISI, COMPRENSIONE	I5	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
		È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

Il Consiglio di Classe		
disciplina	docente	firma
ITALIANO E LATINO	Angelica Zappitelli	
GRECO	Daniela Cafaro	
INGLESE	Chiara Spallone	
STORIA E FILOSOFIA	Umberto Di Giacomo	
MATEMATICA E FISICA	Gianfranco Raucci	
SCIENZE NATURALI	Patrizia D'Achille	
STORIA DELL'ARTE	Rosa Fulcoli	
SCIENZE MOTORIE	Pierluigi Fortini	
EDUCAZIONE CIVICA	Rosa Fantauzzi	
RELIGIONE	Gabriele Cianfrani	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

Classe V sez. B

Liceo Classico

PROGRAMMI DISCIPLINARI

9. PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- La letteratura romantica: temi e tendenze. I caratteri del Romanticismo italiano. La battaglia fra classici e romantici in Italia. Lettura analisi e commento dei testi: *Schiller e la differenza fra poesia "ingenua" e poesia "sentimentale"*; *Gli inni alla notte di Novalis*; *La tesi di Berchet: "La sola vera poesia è popolare"*; *Madame de Stael e la necessità di rinnovare la letteratura italiana*.
- Alessandro Manzoni: vita e opere. Percorso tematico sul tema del potere nei *Promessi sposi*: riepilogo e approfondimento sui personaggi di don Abbondio e i bravi, Renzo e Azzecagarbugli, Fra Cristoforo, Gertrude e il padre.
- Giacomo Leopardi: la vita. Le lettere. Gli anni della formazione: erudizione e filologia. La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Lo *Zibaldone*: un diario del pensiero. Temi e situazioni nei *Canti*. Il paesaggio dei *Canti*. La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822). Le canzoni del suicidio (1821-1822). La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830): i canti pisano-recanatesi. La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837). Il ciclo di Aspasia. Le canzoni sepolcrali. Ideologia e società: tra la satira e la proposta- Il messaggio conclusivo della ginestra.
 Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
 dall'Epistolario: A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia
 da *Zibaldone*: Ricordi, La teoria del piacere, Natura e civiltà.
 dai *Canti*: *Ultimo canto di Saffo*; *La sera del dì di festa*; *L'infinito*; *Alla luna*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il passero solitario*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *A se stesso*; *La Ginestra*.
 dalle *Operette morali*: *La scommessa di Prometeo*; *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*; *Dialogo di Plotino e di Porfirio*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*; *Dialogo di Tristano e di un amico*.
- Positivismo, Naturalismo, Verismo. La Scapigliatura. Lettura e commento della prefazione a *Germinie Lacerteux* dei fratelli Goncourt. Émile Zola, il romanzo sperimentale e il ciclo dei *Rougon-Macquart*; lettura e commento della prefazione ai *Rougon-Macquart*, l'inizio dell'*Ammazzatoio*, e passi da *Therese Raquin*.
- La rivoluzione tematica e stilistica di Giovanni Verga: la vita e le opere. La fase romantica. La fase tardo-romantica e scapigliata. *Nedda*, "bozzetto siciliano". L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti": la poetica e il problema della "conversione". Rosso Malpelo e le altre novelle di *Vita dei campi*. *Novelle Rusticane*.
 Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
 La prefazione a *Eva*; Dedicatoria a Salvatore Farina; Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della "*Marea*"; *Nedda*; *Fantasticheria*; *Rosso Malpelo*; *Libertà*; *La roba*.
 Da *I Malavoglia*: la prefazione, capitolo I, Mena e le stelle, l'idillio di Alfio e Mena, capitolo XI, capitolo XV.
 Tematiche: il romanzo come opera di ricostruzione intellettuale. Il sistema dei personaggi: unità del codice espressivo e duplicità di toni. Il cronotopo dell'idillio familiare. La lingua, lo stile, il punto di vista (l'artificio della regressione e lo straniamento). Simbolismo e naturalismo nei *Malavoglia*.
 L'ideologia e la "filosofia" di Verga.

Da *Mastro don Gesualdo*: poetica, personaggi, temi. Ascesa sociale e alienazione dell'uomo nel *Mastro Don-Gesualdo*. Analisi e commento dei brani: la giornata di Gesualdo; la prima notte di nozze; la morte di Gesualdo.

- Il decadentismo europeo: Baudelaire, *I fiori del male* e *Lo spleen di Parigi*. Lettura, analisi e commento dei testi: *L'albatro*, *Corrispondenze*, *Perdita d'aureola*, *Spleen*, *Il cigno*, *A una passante*.

- Giosuè Carducci: sintetico profilo letterario. L'ideologia, la cultura e la poetica. Verso un classicismo moderno: Rime nuove, Odi barbare, Rime e ritmi. Analisi e commento dei testi: *Inno a Satana*, *Congedo*, *Nella piazza di San Petronio*, *Alla stazione in una mattina d'autunno*, *Nevicata*.

- Giovanni Pascoli: la vita. L'apprendistato umano e letterario. *Myricae* e la poetica del fanciullino. I *Poemetti* e i *Canti di Castelvecchio*. I *Poemi Conviviali*, la poesia latina e le raccolte della retorica civile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Passo tratto da *Il fanciullino*; Da *Myricae*: *La "Prefazione"*; *Gloria*; *Patria*; *Temporale*; *Il lampo*; *Il tuono*; *Scalpitio*; *L'assiuolo*; *Lavandare*; *X agosto*; *Il nido*; *Novembre*; *Ultimo sogno*; *L'anello*; *Fides*; *Nozze*; *Il pesco*. Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*; *La cavalla storna*. Dai *Poemetti*: *La quercia caduta*; *Da Italy*.

- Gabriele D'Annunzio: profilo biografico e letterario. L'ideologia e la poetica: il panismo estetizzante del superuomo. Le poesie (da *Primo vere* al *Poema paradisiaco*). Il grande progetto delle *Laudi* e la produzione tarda. *Alcyone*. *Il piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità. *Il Trionfo della morte* e altri romanzi.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *"O falce di luna calante"*; *"Qui giacciono i miei cani"*; da *Il piacere*: l'esordio e la presentazione di Andrea Sperelli; la conclusione del romanzo; da *Le Vergini delle rocce*: il programma del superuomo; dal *Poema paradisiaco*: *"Consolazione"*; da *Alcyone*: *Lungo l'Affrico*; *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *Le stirpi canore*; *Meriggio*;

- Contesto storico-culturale del 900. La teoria della relatività, la psicoanalisi e le trasformazioni dell'immaginario. Le tendenze filosofiche: la critica al positivismo e il vitalismo di Bergson.

- Luigi Pirandello: La vita e le opere: dalle origini siciliane alla scena letteraria romana. La cultura di Pirandello e le prime scelte di poetica. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. Le *Novelle per un anno*: dall'umorismo al Surrealismo. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Dal saggio *L'umorismo*: La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata; dalle *Novelle per un anno*: *L'illustre estinto*; *Ciaula scopre la luna*; *Il treno ha fischiato*; *Tu ridi*.

(*) Da *Il fu Mattia Pascal*: le due premesse al romanzo, *"Uno strappo nel cielo di carta"*; *"Maledetto sia Copernico"*; *"Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino"*; la conclusione del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba.

Lettura antologica dei *Sei personaggi in cerca d'autore*. Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: *"Una mano che gira la manovella: Serafino Gubbio, le macchine e la modernità"*; *"Il 'silenzio di cosa' di Serafino Gubbio"*, da *Uno, nessuno e centomila*: *"Mia moglie e il mio naso"*, *"Il furto"*, *"Non conclude"*.

- Italo Svevo e il romanzo dell'inconscio: la *Coscienza di Zeno* e la dissoluzione del romanzo ottocentesco: trama, temi e problemi. Il romanzo come 'opera aperta'.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: la prefazione del dott. S., il preambolo, lo schiaffo del padre, la salute di Augusta, la catastrofe finale. Il significato della conclusione; il rifiuto dell'ideologia: l'ironia.

- Giuseppe Ungaretti e la rivoluzione formale de *L'allegria*. Le novità formali del libro; la poetica ungarettiana tra espressionismo e simbolismo. Da *L'allegria* a *Sentimento del tempo*. Profilo biografico e letterario del poeta. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
In memoria, Il porto sepolto, Natale, Veglia (confronto con la poesia Voce di vedetta morta, di Clemente Rebora), Fratelli, Mattina, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati, Girovago.
- Dante, *Paradiso*: lettura, analisi e commento dei canti I, II (vv. 1-18), III, VI, VIII (nella lettura di Umberto Bosco), XI.

(*) Da questo argomento in poi si prevede lo svolgimento nel mese di maggio.

9.B Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

- La storiografia di **Tito Livio**: metodo, temi, personaggi esemplari nell'opera.
- L'età giulio-claudia. La successione di Augusto; i principati di Tiberio, Caligola e Claudio; il principato assolutistico di Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia; vita culturale e attività letteraria nella predetta età.
- **Fedro**; lettura, analisi e commento delle seguenti favole: *il lupo e l'agnello; la parte del leone; la volpe e la cicogna; la volpe e l'uva; Tiberio e lo schiavo zelante; La novella della vedova e del soldato; i difetti degli uomini; La volpe e l'aquila, I due muli e i ladri, Il lupo magro e il cane grasso, Socrate e gli autentici amici, La scrofa partoriente e il lupo, L'oracolo di Apollo.*
- **Seneca**: una vita tra politica e filosofia; un filosofo morale che riflette sulla vita, sulla morte, sul tempo; il maestro di filosofia: lo strumento del dialogo; Oltre le limitazioni del dialogo: i trattati; una corrispondenza filosofica: le epistole a Lucilio; lo stile di Seneca tra ammiratori e detrattori; il prosimetro *Apokolokyntosis*; le tragedie.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Resistere o cedere le armi? (De tranquillitate animi)

Il cosmopolitismo: la patria è il mondo (Consolatio ad Helviam matrem), (Paragrafi 6,7 e 8 letti integralmente)

Siamo membra di un unico grande corpo (Ep. Luc. 95)

L'umanità comprende anche gli schiavi (Ep. Luc. 47) LETTA INTEGRALMENTE

Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie? (De providentia)

La morte è un'esperienza quotidiana (Ep. Luc. 24)

Possediamo davvero soltanto il nostro tempo (Ep. Luc. 1) LETTA INTEGRALMENTE

Dal De brevitate vitae: LETTO INTEGRALMENTE

E' davvero breve il tempo della vita?

Il bilancio della propria esistenza

Nessuno può restituirvi il tempo

Esempi di occupazioni insulse

Il finale dell'opera

Morte a ascesa al cielo di Claudio (Apokolokyntosis)

La clemenza, una virtù imperiale (De clementia)

Libertà e suicidio (Ep. Luc. 70)

Il furor tragico: l'amore proibito di Fedra e il furor sentenzioso di Medea

Dalle Naturales quaestiones: un terremoto a Pompei.

- **Lucano**: un'epica contro l'impero: I personaggi del *Bellum civile o Pharsalia*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani

Il fantasma di Giulia

Una scena di necromanzia

I ritratti di Pompeo e Cesare; il ritratto di Catone; Cesare si ferma sulle rovine di Troia

- **Persio** e la satira.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Un genere controcorrente: la satira (Sat. I)

L'importanza dell'educazione (Sat. III).

- **Petronio**: la questione dell'autore del *Satyricon*; Petronio, *arbiter elegantiae*; il contenuto dell'opera: il viaggio e la cena; il *Satyricon* e il genere romanzo; il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Trimalchione entra in scena

Fatti l'uno per l'altra: i padroni di casa Trimalchione e Fortunata

Echione e l'istruzione del figlio

Trimalchione, il self-made man

L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza

Horror e fantastico: la novella del lupo mannaro

La novella della matrona di Efeso.

Trimalchione e la morte: il monumento funebre di Abinna.

IL NAUFRAGIO (PARAGRAFI: 114-115)

L'ATTO DI CANNIBALISMO/CONCLUSIONE

- **L'età dei Flavi.** L'affermazione della dinastia flavia; Tito e Domiziano; vita culturale e letteraria nell'età dei Flavi. Caratteri generali della poesia epica e mitologica.
- **Marziale e l'epigramma.** Le ragioni della scelta del genere; l'intertestualità tra serietà e ironia; uno sguardo sulla malvagità dell'uomo; una realtà di cui ridere; oltre la comicità: il Marziale più intimo

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Una brillante e iperbolica descrizione di vita quotidiana (Ep. XI, 98)

Il poeta e la sua arte (Ep. I, praefatio e 1)

Una poesia che sa di uomo (Ep. X, 4)

Auguri a un amico (Ep. I, 15)

Odi et... non amo (Ep. I, 32)

Pochi baci si contano meglio (Ep. VI, 34)

Un supplizio superiore al mito (Lib. Spec. 7)

La cattività aumenta la ferocia (Lib. Spec. 18)

Un'inutile crocifissione (Ep. II, 82)

Matrimonio di interesse (Ep. I, 10)

Problemi di denti (Ep. I, 19)

Non si può possedere tutto (Ep. III, 26)

Le bellezze di Bilbili (Ep. III, 26)

Erotion (Ep. V, 34)

- **Quintiliano**: la pedagogia e il canone degli oratori

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

OTTIMISMO PEDAGOGICO (*Institutio Oratoria* I, 1, 1-3)

Educazione e retorica

L'apprendimento della lingua straniera

Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo

I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri

L'intervallo e il gioco; le punizioni

Le doti del maestro

La parola distingue l'uomo dagli animali

L'ORATORE COME VIR BONUS DICENDI PERITUS

Un excursus di storia letteraria

Seneca e il suo stile: confronto con Cicerone

La teoria dell'imitazione come emulazione

- **L'età di Traiano e di Adriano.** Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà; l'assolutismo illuminato di Adriano; vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e Adriano.
- **La satira di Giovenale.**

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Perché scrivere satire ? (Sat. I)

Una capitale da non abitare (Sat. III)

L'invettiva contro le donne (Sat. VI)

PLINIO IL GIOVANE. L'oratoria e l'epistolografia.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Diana non erra tra i monti più di Minerva (Epistulae, I, 6)

Discriminazioni a cena (Epistulae, II, 6)

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (Epistulae, VI, 16)

Una moglie devota e premurosa (Epistulae, III, 16, 1-9)

L'altruismo e il coraggio di una matrona (Epistulae, VII, 19, 1-8)

Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani (Epistulae, X, 96; X, 97)

- **Tacito.** Una carriera con luci e ombre; uno storico che non lascia indifferenti; l'*Agricola*, specchio di Tacito; la *Germania*, specchio di Roma; il *Dialogus de oratoribus*, un'opera probabilmente tacitiana; un annalista per l'età imperiale; la concezione storiografica di Tacito: dall'imparzialità al pessimismo; la prassi storiografica: i grandi personaggi sulla scena; la lingua e lo stile.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Dall'*Agricola*: "Ora finalmente si torna a respirare";

Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano;

Compianto per la morte di Agricola

Dalla *Germania*: Una razza "pura";

Una società partecipata;

Le assemblee e l'amministrazione della giustizia;

Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio

(*) Dalle *Historiae*: l'inizio dell'opera

La scelta del migliore

Il punto di vista dei Romani sull'imperialismo

Dagli *Annales*: Il proemio: *sine ira et studio*

La riflessione dello storico

Il ritratto di Seiano

Claudio e la società multi-etnica

Nerone è acclamato imperatore

La ridicola orazione funebre per Claudio

L'uccisione di Britannico

Scene da un matricidio

Nerone, cantante e auriga

L'incendio di Roma

Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme

La ricostruzione di Roma e la Domus aurea

La persecuzione contro i cristiani.

- **Apuleio e le *Metamorfosi*:** il cammino del sapiente verso l'illuminazione

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Il proemio e l'allocuzione al lettore

Funeste conseguenze della magia

Lucio diventa asino

Conoscere miseria e sofferenza fa crescere

La preghiera a Iside

Il significato delle vicende di Lucio

La fabula di Amore e Psiche.

(*) La trattazione da questo argomento in poi è prevista nel mese di maggio

9.C Programma di LINGUA E CULTURA GRECA

STORIA DELLA LETTERATURA

Modulo I: l'oratoria

- **Retorica e oratoria**
- **Le scuole di retorica**
- **Isocrate e Demostene**

Modulo II: Platone

- **Il Simposio**
- **La figura di Socrate**

Modulo III: L'età ellenistica

- **Il quadro storico-politico: i regni ellenistici**
- **I luoghi di produzione della cultura**
- **Caratteri della civiltà ellenistica**

Modulo IV: Menandro e la Commedia Nuova

- **Dalla Commedia Antica alla Commedia Nuova**
- **I poeti della Commedia di Mezzo**
- **Menandro: le opere, teatro e società, la tecnica teatrale**

Modulo V: Callimaco e la poesia elegiaca

- **La 'rivoluzione' callimachea**
- **Le opere e la poetica**

Modulo VI: Apollonio Rodio e la poesia epico-didascalica

- **Tra Omero e Callimaco**
- **La struttura delle Argonautiche**
- **Apollonio fra epos e dramma**
- **I protagonisti del poema**

Modulo VII: Teocrito e la poesia bucolico-mimetica

- **Il realismo fantastico di Teocrito**
- **Il corpus teocriteo**
- **Gli *Idilli* bucolici**

- **I mimi urbani**
- **Motivi della poesia di Teocrito**

Modulo VIII: La poesia del III secolo, sperimentare e reinterpretare

- **L'epigramma letterario**
- **La scuola dorico-peloponnesiaca: Leonida di Taranto, Anite di Tegea, Nosside di Locri**
- **La scuola ionico-alessandrina: Asclepiade di Samo**
- **L'epigramma fenicio: Meleagro di Gadara, Filodemo di Gadara**

Modulo IX: Polibio e la storiografia ellenistica

- **Diffusione del genere storiografico in età ellenistica**
- **Polibio**
- **Le *Storie*: il metodo storiografico, l'analisi delle costituzioni, caratteri della storiografia polibiana**

Modulo X: L'età greco-romana

- **Il contesto storico: la Grecia sotto il dominio romano**
- **La cultura greca nei primi tre secoli e la crisi del III secolo**
- **Scuole di retorica e polemiche sullo stile: il trattato *Sul Sublime***

*Modulo XI: la retorica come spettacolo e la prosa di intrattenimento

- **La Seconda Sofistica**
- **Luciano**

*Modulo XII: Plutarco

- **Plutarco e il tramonto del mondo antico**
- **Le *Vite parallele***
- **I *Moralia***

Grammatica

Modulo trasversale

La sintassi dei casi

La sintassi del verbo

La sintassi del periodo

Gli usi di *av* e il periodo ipotetico

Testi in traduzione:

DEMOSTENE

Contro l'inerzia degli Ateniesi (Filippiche I 1-12)

ISOCRATE

Il metodo educativo di Isocrate (Contro i sofisti 14-18)

Elogio della cultura ateniese (Panegirico 43-50)

Il perfetto oratore (Antidosi 266-281)

Esortazione a Filippo (Filippo 128-131)

MENANDRO

Il misantropo e il servus currens (Δύσκολος 81-187)

La “conversione” di Cnemone (Δύσκολος 666-747)

L'arbitrato: Davo contro Sirisco (Arbitrato 42-186)

Abrotono, un'etera sui generis (Arbitrato 254-380)

Il riconoscimento (Fanciulla tosata 344-397)

CALLIMACO

Il prologo contro i Telchini (Αἴτια 1 Pfeiffer, vv.1-38)

Aconzio e Cidippe (Αἴτια 75 Pfeiffer, vv.1-77)

Artemide bambina (Inno ad Artemide III 1-86)

Odio il poema ciclico (Epigrammi XII 43)

Il consiglio di Pittaco (Epigrammi 1)

Contro gli invidiosi (Epigrammi 21)

Una vecchietta, un giovane eroe e due cornacchie (Ecale fr.40,69,74 Hollis)

Un giambo che non canta le risse... (Giambi I 1-77)

Callimaco e la πολυείδεια (Giambi XIII 11-14,17-21,31-33,63-66)

TEOCRITO

L'incantatrice (Incantatrice II)

Simichida e Licida (Le Talisie VII 1-51,128-157)

Il Ciclope (Il Ciclope XI)

Ila (Ila XIII)

Le Siracusane (Le donne alla festa di Adone XV)

APOLLONIO RODIO

Il proemio delle Argonautiche (Argonautiche I 1-22)

La notte insonne di Medea (Argonautiche III 616-644,744-824)

Incontro tra Medea e Giasone (Argonautiche III 948-1024)

L'EPIGRAMMA ELLENISTICO

LA SCUOLA DORICO-PELOPONNESIACA: LEONIDA DI TARANTO, ANITE DI TEGEA, NOSSIDE DI LOCRI

La λιτότης (**Leonida A.P. VI 302, VII 472, VII 736**)

La vecchia Maronide (**Leonida A.P. VII 455**)

Il macabro (**Leonida A.P. VII 480, VII 506**)

Autoepitafio (**Leonida A.P. VII 715**)

L'infanzia e gli animali (**Anite A.P. VII 312, VII 190**)

Morte di Erato (**Anite A.P. VII 646**)

Nulla è più dolce dell'amore (**Nosside A.P. V 170**)

Il mio nome è Nosside (**Nosside A.P. VII 718**)

LA SCUOLA IONICO-ALESSANDRINA: ASCLEPIADE DI SAMO, POSIDIPPO DI PELLA

Ritrosia e volubilità (**Asclepiade A.P. V 85, V 158**)

Sofferenze d'amore (**Asclepiade A.P. V 189, XII 50, XII 135**)

Stanchezza di vivere (**Asclepiade A.P. XII 46**)

Un dono per Nicea (**Posidippo 5**)

Poesia su committenza (**Posidippo 39,99**)

Poesie d'amore (**Posidippo 123, 125, 138**)

LA SCUOLA FENICIA: MELEAGRO DI GADARA, FILODEMO DI GADARA

Passione e razionalità (**Meleagro A.P. V 24, XII 117**)

Ad Eliodora (**Meleagro A.P. V 147, V 155**)

A Zenofila (**Meleagro A.P. V 152, V 174**)

Autoepitafio (**Meleagro A.P. VII 417**)

Amore e morte (**Filodemo A.P. IX 570**)

Invito a cena (**Filodemo A.P. 11-44**)

POLIBIO

Il proemio (**Storie I 1-3**)

La teoria delle costituzioni (**Storie VI 4, 2-9**)

La costituzione romana (**Storie VI 12-14**)

Ogni cosa è destinata a finire (**Storie VI 57**)

L'Anonimo Sul Sublime

Le fonti del Sublime (Anonimo Sul Sublime VIII 1-2,9 1-3)

Confronto fra Iliade e Odissea (Anonimo Sul Sublime IX 10-14)

Il genio poetico (Anonimo Sul Sublime XXXIII 4-5)

LUCIANO

Il Ciclope e Poseidone (Dialoghi marini 2)

Menippo ed Hermes nell'Ade (Dialoghi dei morti 1)

Istruzioni per lo storico (Come si deve scrivere la storia 38-42)

Una storia vera che non ha niente di vero (Storia vera I 4-9)

Elogio della mosca (Elogio della mosca 1-12)

PLUTARCO

Storia e Biografia (Vita di Alessandro 1)

La morte di Cesare (Vita di Cesare 63-66)

La morte di Pan (De defectu oraculorum 17)

La superstizione (De superstitione 2-3)

*Argomenti non ancora trattati e che si intendono svolgere entro la fine dell'anno scolastico

9.D Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

LINGUA:

- Simulazione Prove Invalsi
- Listening
- Reading Comprehension

LETTERATURA:

- The Romantic Age (1760-1837)

History & Culture

Britain and America;

The Declaration of Independence;

The Industrial Revolution (Economic Change, Technological Innovations);

The French Revolution, riots & reforms;

The Napoleonic Wars.

Literature and Genres

A New Sensibility;

The Concept of “The Sublime”;

Early Romantic Poetry: Pastoral Poetry, Nature Poetry, Ossianic Poetry, Graveyard Poetry;

The Gothic Novel;

Romantic Poetry (Features and The View of Nature);

Two Generations of Poets;

Man & Nature;

Romantic Fiction;

The Novel of Manners;

The Historical Novel.

Authors and Texts

William Blake (1757-1827): life and works.

Songs of Innocence and Songs of Experience (1789-1794): style and imagination.

“The Lamb” from Songs of Innocence;

“The Tyger” from Song of Experience.

Mary Shelley (1797-1851): life and works.

Frankenstein, or “The Modern Prometheus” (1818): plot, origins and themes.

“The Creation of the Monster” from Frankenstein,

William Wordsworth (1770-1850): life and works, the Manifesto of English Romanticism, the relationship between Man and Nature, Recollection in Tranquillity.

Lyrical Ballads (1798): the poet’s task and style.

“A Certain Colouring of Imagination” from Lyrical Ballads.

“Daffodils” from Poems, In Two Volumes.

Samuel Taylor Coleridge (1772-1834): life and works.

The Rime of the Ancient Mariner (1798): plot & setting, interpretations.

“The Killing of the Albatross” from The Rime of The Ancient Mariner.

George Gordon Byron (1788-1824): life and works, the Byronic Hero.

Childe Harold's Pilgrimage (1812-1818): structure and themes.

"Canto IV, Stanza 178-186" from Childe Harold's Pilgrimage.

Percy Bysshe Shelley (1792-1822): life and works, Poetry & Imagination.

"Ode to the West Wind".

John Keats (1795-1821): life and works, Keats' idea of beauty.

"La Belle Dame Sans Merci".

"Ode on a Grecian Urn".

- The Victorian Age (1837-1901)

History & Culture

The dawn of the Victorian Age;

"Age of Paradoxes";

The Victorian Compromise & Respectability;

Early Victorian Thinkers & "The White Man's Burden" by R.Kipling;

The later years of Queen Victoria's Reign;

Benjamin Disraeli & William Gladstone;

Victorian Urban Society & Women;

Social Darwinism;

The Late Victorians.

Literature and Genres

The Victorian Novel (Readers & Writers, The Novelist's Aim, Types of Novel);

The Late Victorian Novel (The Realistic Novel, The Psychological Novel, Colonial Literature);

The Aesthetic Movement & The European Decadent Movement;

Art for Art's Sake;

The "Dandy".

Authors and Texts

Charles Dickens (1812-1870), life and works, characters and didactic aim:

Oliver Twist (1838): plot, structure, setting and characters.

"Oliver Wants some more" from Oliver Twist.

Hard Times (1854): plot, structure, characters and social criticism.

“Coketown” from Hard Times.

Lewis Carroll (1832-1898), life and works:

Alice’s Adventures in Wonderland (1865): plot, setting and themes.

“A Mad Tea Party” from Alice’s Adventures in Wonderland.

Oscar Wilde (1854-1900), life and works, the rebel and the dandy:

The Picture of Dorian Gray (1891): plot and setting, characters and narrative technique.

“Dorian’s Death” from The Picture of Dorian Gray.

- The Modern Age (1901-1945)

History & Culture

From the Edwardian Age to the First World War

The Seeds of the Welfare State;

The Outbreak of the war;

Britain and the First World War;

A War of Attrition;

The “Age of Anxiety”;

The Crisis of Certainties;

The Inter-War Years;

Toward World War II;

The Second World War;

Literature and Genres

Modernism & Main Features of Modernism;

The Origins of the English Novel;

Experimenting with New Narrative Techniques;

The Stream of Consciousness Technique;

The Interior Monologue & Types of interior monologue.

Authors and Texts

James Joyce (1882-1941): life and works, Ordinary Dublin & A Subjective Perception of Time.

Dubliners (1914): Structure & Setting, Characters, the Use of Epiphany.

“Eveline” from Dubliners.

Ulysses (1922): Plot & Setting, Characters & a new form of Prose.

“The Funeral” from Ulysses.

Virginia Woolf (1882-1941): early life, the Bloomsbury Group, literary career.

Mrs Dalloway (1925): Plot & Setting, Characters, Themes & Motifs, Style, The Flowing of Time.

“Clarissa and Septimus” from Mrs Dalloway.

George Orwell (1903-1950): life & works, social themes.

Nineteen Eighty-Four (1949): plot, historical background, setting, themes of the dystopian novel.

“Big Brother Is Watching You” from Nineteen Eighty-Four.

Animal Farm (1945): plot, characters, style & analysis.

N.B. Il programma ha subito revisioni nel corso dell’anno scolastico per rispondere in maniera più mirata agli interessi specifici della classe. Tali modifiche sono state finalizzate a favorire una maggiore integrazione interdisciplinare. La parte conclusiva del programma (V.Woolf & G.Orwell) sarà completata durante il mese di maggio.

9.E Programma di STORIA

L’Alba del Novecento

Dalla bella epoque alla grande guerra

All’alba del secolo tra euforia e inquietudini

Scenario mondiale in evoluzione

L’Italia nell’età giolittiana

La grande guerra

Tra le guerre: totalitarismi contro democrazie

Equilibri del dopoguerra

Crisi del ‘29

La Nuova America di Roosevelt

Il regime fascista di Mussolini

Le dittature di Hitler e Stalin

La Seconda Guerra Mondiale

Riarmo nazista

Asse Roma-Berlino

Inizio del conflitto

Prime operazioni belliche

L’ordine nuovo del Terzo Reich

Il ripiegamento dell’Asse

Ultime fasi della guerra
La scienza al servizio della guerra

L'Italia spaccata in due

La Resistenza
Operazioni militari e liberazione
L'Italia occupata e Roma "Città Libera"
Gli eventi di Via Rasella
Le Fosse Ardeatine

Il Mondo Diviso

La Guerra Fredda: il Mondo diviso in due blocchi
Nascita dell'ONU
Nuovi equilibri mondiali
Ricostruzione e riforme
Distensione e confronto: Kennedy e Kruscev

L'Italia della ricostruzione degli anni Settanta

Un nuovo scenario politico
Gli esordi della Repubblica italiana
Gli anni del centrismo
La stagione del centro sinistra
Gli anni Settanta
Le stragi e gli Anni di Piombo

I rampanti anni '80

Craxi e Tangentopoli

* (da svolgere dopo il 15 maggio)

***L'11 settembre e il terrorismo globale**

Al Qaeda
La guerra Israele-Hamas

9.F Programma di FILOSOFIA

Dopo Kant

Dal criticismo all'Idealismo

L'idealismo e Fichte

Il dibattito sulla "cosa in sé" e il passaggio da Kant a Fichte
L'idealismo romantico tedesco
Fichte
La dottrina della scienza
La struttura dialettica dell'Io
La dottrina della conoscenza
La dottrina morale
La filosofia politica

La filosofia della storia

Hegel

I capisaldi del sistema
 Il giovane Hegel
 Le tesi di fondo del sistema
 Idea, natura e spirito
 La dialettica
 La critica alle filosofie precedenti
 La fenomenologia dello spirito
 Collocazione della fenomenologia all'interno del sistema
 Coscienza
 Autocoscienza
 Ragione
 Lo spirito, la religione e il sapere assoluto
 L'enciclopedia delle scienze filosofiche
 La logica
 La filosofia della natura
 La filosofia dello spirito
 Lo spirito soggettivo
 Lo spirito oggettivo
 La filosofia della storia
 Lo spirito assoluto

La Critica al Sistema Hegeliano

Schopenhauer

Le radici culturali del sistema
 Il "velo di Maya"
 Tutto è volontà
 Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
 Il pessimismo
 Le vie della liberazione dal dolore

Kierkegaard

L'esistenza come possibilità e fede
 Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo"
 Gli stadi dell'esistenza
 L'angoscia
 Disperazione e fede

Marx

La concezione materialistica della storia
 Il Capitale e i meccanismi dell'economia capitalistica
 La rivoluzione e la dittatura del proletariato

La Crisi delle Certezze nella Scienza e nella Filosofia

Nietzsche

Vita e scritti
 Filosofia e malattia

Nazificazione e denazificazione

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Le fasi del filosofare nietzscheano

La morte di Dio

La nuova morale

Il Superuomo

L'Eterno ritorno dell'uguale

Freud

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

L'inconscio e le vie per accedervi

La teoria della sessualità e il complesso edipico

Teorie della Società e della Politica

Hannah Arendt

Le origini del totalitarismo

La banalità del male

Un limite alla scienza

Bergson

Il problema del tempo

* (da svolgere dopo il 15 maggio)

***Filosofia e scienza**

Popper

Il principio di falsificabilità

Wittgenstein

Il linguaggio

9.G Programma di MATEMATICA

1:Funzioni:

Definizione di una funzione, Dominio e Codominio di una funzione, Funzioni crescenti e decrescenti, Massimo e minimo di una funzione , Determinazione di un dominio di una funzione, Positività di una funzione Limiti: Proprietà dei limiti, calcolo dei limiti di una funzione, teoremi sui limiti, Teorema del confronto ,Limiti notevoli

2. Funzioni continue e asintoti:

Definizione di funzione continua, funzioni continue in un punto e su un intervallo, punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione, definizione e ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui di funzioni razionali

3. Derivate :

Definizione e calcolo del rapporto incrementale, definizione di derivata di una funzione in un punto, calcolo della derivata di una funzione mediante definizione, significato geometrico della derivata di una funzione in un punto, retta tangente al grafico di una funzione, continuità delle funzioni derivabili, derivate di funzioni elementari, teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma, del prodotto, del quoziente, di funzione composta, derivate di ordine superiore al primo.

Da fare:

Studio di funzioni e integrali.

9.H Programma di FISICA

Elettrostatica : Elettrizzazione dei corpi; legge di Coulomb; campo elettrico; potenziale elettrico; capacità; condensatori; flusso del campo elettrico; circuitazione del campo elettrostatico.

Corrente elettrica : Intensità di corrente elettrica; generatori di tensione; forza elettromotrice; resistenza elettrica; leggi di Ohm; potenza elettrica; effetto Joule.

Magnetismo : Campo magnetico; interazione corrente-corrente; l'induzione magnetica; campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira e da un solenoide; forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche in movimento; flusso e circuitazione del campo magnetico; proprietà magnetiche dei materiali.

Induzione elettromagnetica : Corrente indotta; legge di Faraday-Neumann-Lenz; l'alternatore; il trasformatore.

Da Fare:

Onde elettromagnetiche (Campo elettromagnetico; equazioni di Maxwell; propagazione, produzione e ricezione delle onde elettromagnetiche; spettro elettromagnetico)

9.I Programma di SCIENZE

Biologia:

- Le biotecnologie di ieri e di oggi.
- Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica.
- Gli enzimi di restrizione.
- Il clonaggio molecolare.
- La reazione a catena della polimerasi: la PCR.

- Il Progetto Genoma Umano.
- Le cellule staminali. Le applicazioni terapeutiche e le potenzialità delle cellule staminali. Controversie sulle cellule staminali: tra etica e legislazione.

• Gli organismi geneticamente modificati. Le piante GM, gli animali GM e le loro applicazioni. Possibili rischi e benefici nell'uso degli organismi geneticamente modificati (OGM).

Chimica organica.

- I composti del carbonio: generalità.
- Idrocarburi.

Formula generale, formule di struttura e generalità su nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche di:

- Alcani.
- Alcheni.
- Alchini.
- Idrocarburi ciclici alifatici: cenni.
- Idrocarburi aromatici: il benzene.

Biochimica:

I lipidi:

- I trigliceridi.
- I fosfolipidi.
- Gli steroidi.

Gli amminoacidi e le proteine:

- Gli amminoacidi.
- Il legame peptidico.
- La struttura delle proteine.
- Gli enzimi.
- Il ruolo degli enzimi.
- Il meccanismo d'azione degli enzimi.

Gli acidi nucleici:

La struttura degli acidi nucleici.

Scienze della Terra

L'atmosfera: ()*

- La composizione dell'atmosfera.
- La struttura dell'atmosfera.
- L'inquinamento atmosferico.
- Inquinanti primari e secondari.
- Conseguenze dell'inquinamento atmosferico: le piogge acide, il buco dell'ozono, il riscaldamento globale e l'effetto serra.

La tettonica delle placche litosferiche: ()*

- La tettonica delle placche litosferiche: la teoria unificante.
- I margini divergenti o costruttivi.
- I margini convergenti o distruttivi.
- I margini trasformativi o conservativi.
- Il motore della tettonica delle zolle.

Le unità contrassegnate con asterisco () saranno oggetto di studio dopo l'approvazione del documento del 15 maggio.*

9.L Programma di STORIA DELL'ARTE

Modulo 1

Tra Riforma e Controriforma

1. A. Carracci: "Mangiatore di fagioli", Caravaggio e i suoi seguaci: "Canestra di frutta", Cappelle Contarelli e Cerasi, "Morte della Vergine", "Decollazione del Battista", A. Gentileschi: "Giuditta e Oloferne"

I fondatori del barocco romano:

1. Il Barocco
2. G. L. Bernini: "David", "Apollo e Dafne", "Baldacchino", "Monumento funebre di Urbano VIII", "Colonnato di San Pietro", "Fontana dei Fiumi", F. Borromini: "Chiesa di S. Carlo alle quattro fontane"

Il Settecento:

1. Il Rococò: "Reggia di Versailles", "Reggia di Caserta"
2. Il vedutismo di A. Canaletto: "L'ingresso del Canal Grande..."

Modulo 2

L'arte dell'Ottocento:

1. Il Neoclassicismo e i suoi teorici
2. A. Canova: "Teseo sul Minotauro", "Amore e Psiche", "Paolina Borghese", "Monumento a Maria Cristina d'Austria", "Le Grazie" J. L. David: "Giuramento degli Orazi", "Morte di Marat", "Bonaparte valica il Gran San Bernardo"
3. Il Preromanticismo: F. Goya: "Il sonno della ragione...", "Maja vestida e desnuda", "Il 3 maggio 1808...", "Saturno che divora uno dei suoi figli"
4. Il Romanticismo e il Realismo: J. Constable: "Il carro di fieno", C. D. Friedrich: "Abbazia nel querceto", "Il viandante sul mare di nebbia", J. M. Turner: "Luce e colore (teoria di Goethe)", T. Géricault: "La zattera della Medusa", E. Delacroix: "La libertà che guida il popolo", "La morte di Sardanapalo", F. Hayez: "Il bacio", G. Courbet: "Gli spaccapietre", "Un funerale a Ornans"

Un secolo di mutamenti:

1. La fotografia: una nuova arte
2. L'Impressionismo: E. Manet: "La colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar delle Folies-Bergère", C. Monet: "Impressione: levar del sole", "La Grenouillère", A. Renoir: "La colazione dei canottieri", E. Degas: "L'assenzio", "Classe di danza"
3. Il Postimpressionismo: P. Cézanne: "Grandi bagnanti", "La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves", il Pointillismo di G. Seurat: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte", P. Gauguin: "La visione dopo il sermone", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?", V. Van Gogh: "I mangiatori di patate", "I girasoli", "La notte stellata", "Il campo di grano con corvi"
4. Il Divisionismo: G. Pellizza da Volpedo: "Il Quarto Stato"

5. Il Simbolismo: G. Moreau: “L’Apparizione”, A. Bocklin: “L’isola dei morti”
6. L’Art Nouveau e le Secessioni: A. Gaudì: “Casa Batllò”, “Sagrada Familia”, G. Klimt: “Il fregio di Beethoven”, “Il bacio”, “Giuditta I”

Modulo 3

*L’arte del primo Novecento: il superamento del naturalismo

1. L’età delle Avanguardie europee, L’Espressionismo: Die Brücke E. Munch: “Il grido”, E. L. Kirchner: “Cinque donne nella strada”, “Marcella”, E. Schiele: “La morte e la fanciulla”, O. Kokoschka: “La sposa del vento”
2. Il Fauvisme e H. Matisse. “La gioia di vivere”, “La danza”
3. Il Cubismo: P. Picasso: i periodi blu e rosa, “Les demoiselles d’Avignon”, “Guernica”, Cubismo analitico: “Ritratto di Ambroise Vollard”, Cubismo sintetico: G. Braque: “Aria di Bach”
4. Le tendenze non figurative: Astrattismo V. Kandinskji: “Primo acquerello astratto”
5. Il Dadaismo: M. Duchamp: “Fontana”, “Ruota di bicicletta”, “L.H.O.O.Q.”, M. Ray: “Cadeau”
6. Il Surrealismo: S. Dalì: “La persistenza della memoria”, R. Magritte: “Ceci n’est pas une pipe”, J. Mirò: “Il carnevale di Arlecchino”
7. L’architettura e l’urbanistica in Europa e negli Stati Uniti: F. L. Wright: “La Casa sulla cascata”, Le Corbusier: “Villa Savoye”

*L’arte italiana del primo Novecento:

1. Il Futurismo: U. Boccioni: “La città che sale”, “Stati d’animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano”
2. La pittura
3. La Metafisica: G. De Chirico: “Le muse inquietanti”

Modulo 4

*Il secondo Novecento:

1. Action Painting J. Pollock: “Number 1”
 2. L’Informale L. Fontana: “Concetto spaziale”
- Cenni su tendenze e movimenti dagli anni ’60 a oggi: Pop Art A. Warhol: “Minestra in scatola Campbells”, “Marilyn”, R. Lichtenstein: “Hopeless”

* Gli argomenti attualmente sono in corso di svolgimento

9.M Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Le Capacità Motorie

1. Condizionali

2. Coordinative
3. Strutturali elastiche

Il Riscaldamento Neuro – Muscolare

1. Che cos'è
2. A che cosa serve

Lo stretching

1. Che cos'è
2. Perché è importante

Teoria delle attività sportive: tecnica e regolamenti

Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Calcio

I principali infortuni nel mondo dello sport

1. Traumi diretti ed indiretti
2. Diversi tipi di lesioni muscolari
3. I primi interventi da effettuare in caso di infortunio
4. Cenni di traumatologia e pronto soccorso

Attività pratiche:

1. Resistenza (endurance, circuit training)
2. Forza (lavoro a carico naturale sulla muscolatura posturale)
3. Velocità (tempo di reazione, skip)
4. Mobilità articolare e stretching
5. Ricerca del controllo segmentario agilità (esercizi a corpo libero per il miglioramento del trofismo muscolare)
6. Test motori
7. Sport di squadra